



Comune di Rimini

**ALLEGATO AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE 2021**

Rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del FSC
2021 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali



Ponte di Tiberio: 21 d.C. - 2021



IFEL OBIETTIVI per il SOCIALE

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune	RIMINI		
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	1150	1180	0
M15 - Utenti disabili	710	721	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M21 - Utenti anziani	2756	2354	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	1826	2261	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6074	4305	0
M30 - Utenti Multiutenza	1688	1747	0
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	556	770	0
M36 - Utenti disabili	15	160	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M38 - Utenti anziani	756	663	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	301	495	0
M41 - Utenti Multiutenza	205	728	0
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	171	164	0
M47 - Utenti disabili	175	302	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	628	843	260
M56 - Utenti immigrati e nomadi	59	60	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	2440	1426	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0

R02 - TOTALE UTENTI	19510	18179	260
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	150051
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	12,12
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	9,56

Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	15.379.619,98
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	18.644.598,13
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	515.016,09

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	SI	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22		Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Tra il 2015 e il 2021 vi è stato un progressivo passaggio dalla gestione delegata dei servizi sociali in capo all'Azienda USL alla gestione diretta e associata dei servizi tra gli Enti dell'ATS e l'Azienda Usl. Tale modello ha consentito una progressiva stabilizzazione e conseguente qualificazione del personale dedicato, sia amministrativo sia assistenti sociali, ancora in atto nell'area della tutela minori.

L'importante rete tra pubblico ed enti del terzo settore che si è consolidata nel tempo sul territorio oltre all'integrazione tra i servizi pubblici ha consentito di dare risposte più puntuali ai bisogno della popolazione, oltre che a rispondere efficacemente alle nuove criticità dovute alla crisi pandemica degli ultimi due anni.

Infine proprio la crisi pandemica ha ulteriormente accelerato la digitalizzazione dei servizi già in atto negli anni passati.

